



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 / 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANZENO

OGGETTO: Approvazione del documento unico di programmazione 2022 -2024, del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, della nota integrativa e dei suoi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014).

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di marzo alle ore 20.30, nella sala delle riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge ed ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica di prima convocazione.

	PRESENT	ABSENT
	GIUST.	INGIUST.
Bonvicin Marika	X	
Bonvicin Massimo	X	
Brentari Lucas	X	
de Concini Corrado	X	
Forno Flavia	X	
Inama Lorenzo		X

	PRESENT	ABSENT
	GIUST.	INGIUST.
Miccoli Beatrice	X	
Pancheri Mara	X	
Pichler Daniel	X	
Seppi Lorenzo	X	
Slaifer Ziller Martin	X	
Wegher Daniele		X

Assiste e verbalizza il Vice Segretario comunale dott.ssa Lisa Luchini.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 10.03.2022

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno,

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Martin Slaifer Ziller, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 di data 15.03.2022

Oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione 2022 -2024, del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, della nota integrativa e dei suoi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “ In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa 1 termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;

Precisato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale in caso di proroga

Vista la nota pervenuta dal Consorzio dei Comuni in data 04/01/2022 prot. 13 con la quale viene segnalato il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 dd. 30.12.2021, che proroga il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2024

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione ricomprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Preso atto che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha riconfermato anche per il 2022, in materia di imposta immobiliare semplice (IMIS), le aliquote agevolate, le deduzioni e le compensazioni previste con il Protocollo d'Intesa 2020 di data 8 novembre 2019 ed applicate anche nel 2021.

Precisato che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge Provinciale n. 14/2014 e s.m. e i., per l'anno 2022 sono state riproposte le aliquote vigenti nell'esercizio 2021, attenendosi a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2022.

Precisato che, in base a quanto previsto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della legge n.160 del 27 dicembre 2019, è stato istituito dal 01.01.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), con contestuale approvazione delle relative tariffe, che nel 2022 rimangono invariate.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Comunale n. 03 e n. 02 del 10 febbraio 2022, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Preso atto che la Giunta con delibera n. 13 del 21 febbraio 2022 ha stabilito il maggior taglio delle sorti per la frazione di Casez e contestualmente, l'utilizzo dell'eccedenza per gli aventi diritto

all'uso civico della frazione di Sanzeno.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 05 del 10 febbraio 2022 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada nell'esercizio finanziario 2022.

Precisato che il Protocollo d'Intesa per il 2022 è stata ripristinata l'assegnazione del trasferimento provinciale ex FIM e per quanto attiene l'utilizzo in parte corrente è stata confermato anche per l'anno 2022, ai sensi di quanto stabilito dalla L.P. 36/1993, art. 11, comma 2 e dal Protocollo d'Intesa per il 2020, il limite del 40% delle somme assegnate con possibilità per i Comuni che versano in disagio finanziario di stanziare la quota necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente di bilancio.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Per gli anni 2017 – 2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e le spese finali è incluso il fondo triennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Considerato come con sentenza della corte costituzionale 17.05.2018, n. 101 sia stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza.

Rilevato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo la sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione.

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 23 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2022-2024 (Documento Unico di Programmazione), lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2022-2024, la nota integrativa ed i vari allegati di legge, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro i termini di legge.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione

Preso atto che il DUP 2022-2024 e il Bilancio di Previsione 2022 -2024 corredata dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante invio della documentazione in formato elettronico unitamente alla convocazione della riunione del consiglio comunale per la loro illustrazione.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione.

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 31 maggio 2021, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto:

- – che il Revisore ha espresso parere favorevole al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 assunto al protocollo comunale n. 865 del 03 marzo 2022;
- – che il Revisore ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – assunto al protocollo comunale n. 864 del 03 marzo 2022;
- – che il deposito dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della nota integrativa e del Documento unico di programmazione aggiornato, è stato comunicato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 866.4.4 del 03 marzo 2022 a/m e-mail , coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Precisato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta Comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai Responsabili di Servizio ai quali è affidata l'attività gestionale ed operativa dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi atti.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente, per quanto concerne le disposizioni ancora in vigore ;

Visto lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile, completo di tutti gli allegati, che viene ora sottoposto al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Il Sindaco constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti: n. 9 (nove)
votanti: n. 9 (nove)
voti favorevoli: n. 9 (nove)
voti contrari: n. //;
astenuti: n. //.

per quanto riguarda l'immediata esecutività:

presenti: n. 9 (nove)
votanti: n. 9 (nove)
voti favorevoli: n. 9 (nove)
voti contrari: n. //;
astenuti: n. //

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 in versione semplificata per i Comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, dando atto che nello stesso è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici (Allegato 1);
2. DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria; (Allegato 2);
3. DI APPROVARE la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022-2023-2024 (Allegato 3);
4. DI DARE ATTO che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
6. DI DARE ATTO che, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli

schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall' art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/200 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

7. DI DICHIARARE con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento;
8. DI PUBBLICARE copia del presente provvedimento sull'Albo Elettronico comunale;
9. DI DARE ATTO che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Sig. Martin Slaifer Ziller

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **16.03.2022** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi.

Sanzeno, 16.03.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Sanzeno, 15.03.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 16.03.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lisa Luchini



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Lisa Luchini".